

COMUNE DI ARTOGNE
(Provincia di Brescia)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Pierluigi Carra

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	5
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	6
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	7
6.3. Equilibri di bilancio	7
6.4. Previsioni di cassa	9
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	9
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	9
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
6.8. Nota integrativa	10
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	10
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
7.1 Entrate	10
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	14
7.3 Spending review	15
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	15
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	15
8.1. Fondo di riserva di competenza	15
8.2. Fondo di riserva di cassa	16
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	16
8.4. Fondi per spese potenziali	16
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	17
9. INDEBITAMENTO	17
10. ORGANISMI PARTECIPATI	18
11. PNRR	19
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
13. CONCLUSIONI	20

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 13.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Artogne che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, 13.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Pierluigi Carra

1. PREMESSA

Il sottoscritto Pierluigi Carra, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 25.09.2024;

premess

-che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

-che è stato ricevuto in data 04.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 03.12.2024 con delibera n. 80, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06.12.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Artogne registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 3638 abitanti. L'Ente non è in disavanzo, nè in piano di riequilibrio.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 e sta adottando una procedura coerente al rispetto dei termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Al bilancio di previsione risultano allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, è stato effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011) e con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) di cui alla deliberazione della G.C. n. 76 del

03.12.2024, ha espresso parere con verbale n. 7 del 11.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro e risulta coerente anche con i progetti PNRR.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 7 del 11.12.2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel triennio di riferimento non sono previste alienazioni. Per l'elenco dei beni alienabili viene confermato quanto deliberato con Consiglio Comunale n. 22 del 26.07.2023.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato adottato autonomamente con delibera di G.C. n. 75 del 03.12.2024, esponendo acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto né è prevista l'attribuzione di incarichi.

PNRR

L'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. Le previsioni ivi contenute sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 30.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 03.04.2024 con verbale n. 1.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.661.336,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.594.794,71
b) Fondi accantonati	€ 1.343.819,58
c) Fondi destinati ad investimento	€ 24.791,98
d) Fondi liberi	€ 697.930,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.661.336,97

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 2.591.457,14 così dettagliato:

- Quote accantonate 24.293,02 euro
- Quote vincolate 1.871.211,02 euro
- Quote destinate agli investimenti 24.791,98 euro
- Quote disponibili 671.161,12 euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

I responsabili dei servizi hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL e le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.591.457,14	€ 143.210,25		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.112.420,90	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.560.457,03	€ 2.546.416,00	€ 2.546.416,00	€ 2.546.416,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 525.830,00	€ 298.332,00	€ 298.675,00	€ 298.734,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 877.304,47	€ 876.724,00	€ 884.604,00	€ 884.604,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.553.316,50	€ 1.612.500,00	€ 2.298.076,97	€ 1.540.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 450.000,00	€ 737.500,00	€ 250.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.852.900,00	€ 2.851.000,00	€ 2.851.000,00	€ 2.851.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 20.523.686,04	€ 9.065.682,25	€ 9.128.771,97	€ 8.120.754,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.199.733,86	€ 3.480.170,25	€ 3.482.978,00	€ 3.468.771,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 13.255.720,97	€ 2.490.000,00	€ 2.548.076,97	€ 1.540.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 215.331,21	€ 244.512,00	€ 246.717,00	€ 260.983,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.852.900,00	€ 2.851.000,00	€ 2.851.000,00	€ 2.851.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.523.686,04	€ 9.065.682,25	€ 9.128.771,97	€ 8.120.754,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non è stata prevista la costituzione del FPV nel Bilancio iniziale di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.316.544,48		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.721.472,00 0,00	3.729.695,00 0,00	3.729.754,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.480.170,25	3.482.978,00	3.468.771,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	244.512,00 0,00 0,00	246.717,00 0,00 0,00	260.983,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-3.210,25	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.210,25 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	140.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.350.000,00	2.548.076,97	1.540.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.490.000,00 0,00	2.548.076,97 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	1.540.000,00
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	1.540.000,00
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari zero.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 143.210,25 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
	Avanzo accantonato		0,00		
	Avanzo vincolato		143.210,25		

L'Ente ha conseguentemente allegato i prospetti A1 e A2 a motivo dell'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 4.497.441,62	€ 3.921.146,49	€ 712.433,12
di cui cassa vincolata	€ 1.617.055,25	€ 1.626.220,48	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate e gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II.

L'Organo di revisione ricorda l'adozione entro il 28 febbraio del piano annuale dei flussi di cassa previsto dall'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha realizzato e non prevede di realizzare proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha rinegoziato mutui né ha in previsione la rinegoziazione degli stessi.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Ente, in situazione di surplus, gestisce la restituzione delle somme per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissando e confermandone l'aliquota in misura dello 0,80.

Il gettito stimato è il seguente:

	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Addizionale Irpef	418.000,00	418.000,00	418.000,00	418.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente prevede di approvare le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 1.441.000,00	€ 1.441.000,00	€ 1.441.000,00	€ 1.441.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 677.416,00	€ 677.416,00	€ 677.416,00	€ 677.416,00
FCDE competenza	€ 150.570,20	€ 99.297,87	€ 99.297,87	€ 99.297,87

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito l'Imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011). Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 283.813,04	€ 74.831,00	€ 275.000,00	€ 118.030,00	€ 275.000,00	€ 118.030,00	€ 275.000,00	€ 118.030,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 1.214,96	€ 3.420,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00			
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								
Recupero evasione Tares		€ 995,09						

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Regolare è l'attività di accertamento nel rispetto dei termini prescrizionali.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione. All'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi e le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA			
	TRASFERIMENTI CORRENTI		
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	296.632,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	99.149,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	197.483,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.500,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	1.500,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	200,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	200,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	298.332,00	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con atto di Giunta n. 78 in data 03.12.2024 l'Ente ha destinato l'importo di euro 500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter. La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione	Previsione	Previsione
Canoni di locazione	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	53.320,00	70.000,00	70.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	184.320,00	201.000,00	201.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.904,90	6.280,20	6.280,20
Percentuale fondo (%)	3,20%	3,12%	3,12%

La quantificazione del FCDE è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 457.657,00	€ 460.457,00	€ 451.657,00	€ 451.657,00
totale	€ 482.657,00	€ 485.457,00	€ 476.657,00	€ 476.657,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 86.092,50	€ 75.529,90	€ 75.529,90	€ 75.529,90
Percentuale fondo (%)	17,84%	15,56%	15,85%	15,85%

La quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 79 del 03.12.2024 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,67%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 75.529,90

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha sostanzialmente mantenuto invariate le tariffe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è contenuto nel punto 7.1.5. della presente relazione.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 45.492,89	€ -	€ 45.492,89
2024 (asestato o rendiconto)	€ 66.500,00	€ -	€ 66.500,00
2025	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2026	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2027	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 591.206,89	€ 497.166,32	€ 497.166,32	€ 497.166,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 53.471,83	€ 45.794,93	€ 45.794,93	€ 45.794,93
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.639.736,71	€ 2.092.924,75	€ 2.095.175,60	€ 2.094.375,60
104	Trasferimenti correnti	€ 421.864,95	€ 337.264,25	€ 328.072,66	€ 328.887,72
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 72.784,48	€ 77.161,30	€ 97.403,36	€ 96.890,12
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.130,00	€ 19.250,00	€ 19.250,00	€ 19.250,00
110	Altre spese correnti	€ 408.539,00	€ 410.608,70	€ 400.115,13	€ 386.406,31
	Totale	4.199.733,86	3.480.170,25	3.482.978,00	3.468.771,00

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, non ha previsto incrementi della spesa di personale.

Nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 e la spesa pari a euro 497.166,32 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con il limite della

spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse e dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Ente non è interessato dal meccanismo di turn over disposto dal comma 9 dell'art. 110 della legge di bilancio 2025.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

L'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) e le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.490.000,00;
- per il 2026 ad euro 2.548.076,97;
- per il 2027 ad euro 1.540.000,00;

Le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici. La previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento prevede un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione ed al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per la spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), nè l'Ente ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP (partenariato pubblico privato).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 euro 37.677,83 pari allo 1,08% delle spese correnti;
- anno 2026 euro 26.808,96 pari allo 0,77% delle spese correnti;

-anno 2027 euro 13.100,14 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Non risulta stanziato nella missione 20, programma 1, il fondo di riserva di cassa.

L'Organo di revisione ne raccomanda il necessario stanziamento nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL nella prima variazione di bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 299.620,87 per l'anno 2025;
- euro 299.996,17 per l'anno 2026;
- euro 299.996,17 per l'anno 2027;

e corrisponde con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Risulta regolare il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo. L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario ed ha calcolato le percentuali utilizzando uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nella scelta del livello di analisi l'Ente ha fatto riferimento ai capitoli avvalendosi della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha giudizi in corso e pertanto non è stato fatto alcun stanziamento al fondo rischi contenzioso nè per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.860,00		€ 2.860,00		€ 2.860,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Altri.....						

L'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

L'Organo di revisione rappresenta all'Ente la previsione dettata dal comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio di costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, entro 30 giorni dal riparto del contributo, con variazione del bilancio approvata dal Consiglio Comunale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente sta rispettando i criteri previsti dalla norma e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Sono state effettuate le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili e sono state effettuate le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Nel caso in cui l'Ente, alla fine dell'esercizio in corso, non rispettasse i criteri previsti dalla norma, l'Organo di revisione ricorda l'obbligo entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si da evidenza inoltre dell'accantonamento complessivo per spese potenziali e altri fondi confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	43.388
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi: rinnovi	20.000
Altri fondi: servizio idrico	24.293,02
Altri fondi: interventi urgenti	150.000
Altri fondi: passività potenziali	1.825,02
Altri fondi: fine mandato sindaco	5.146,64

9. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.851.026,03	1.643.038,08	1.677.706,87	2.170.694,87	2.173.977,87
Nuovi prestiti (+)	0,00	250.000,00	737.500,00	250.000,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	207.987,95	215.331,21	244.512,00	246.717,00	260.983,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.643.038,08	1.677.706,87	2.170.694,87	2.173.977,87	1.912.994,87
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	75.408,28	72.784,48	77.161,30	97.403,36	96.890,12
Quota capitale	207.987,95	215.331,21	224.362,00	246.717,00	260.983,00
Totale fine anno	283.396,23	288.115,69	301.523,30	344.120,36	357.873,12

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	75.408,28	72.784,48	69.177,00	52.898,51	44.257,27
entrate correnti	3.972.372,42	4.011.417,46	3.266.763,26	3.266.763,26	3.266.763,26
% su entrate correnti	1,90%	1,81%	2,12%	1,62%	1,35%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Non sono previste operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari, né l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. In bilancio infine non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023. Alcuni organismi partecipati hanno chiuso il bilancio in perdita e pertanto l'Ente non ha necessità di effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha in corso le procedure per effettuare entro il 31.12.2024 l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016. Non risultano partecipazioni da razionalizzare o dismettere

Sulla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni, il revisore ha espresso parere con verbale n. 6 del 07.12.2024.

11. PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR. Sono stati predisposti appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e raccomandazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dr. Pierluigi Carra